

Informatica: la SecYourNet di Basiliano offre pacchetti personalizzati per le imprese

Sicurezza It, questa sconosciuta

Molte pmi inconsapevoli del pericolo di fuga delle informazioni

DI ROSALBA TELLO

Il viaggio di Cna Fvg informa tra le imprese eccellenti prosegue questo mese nel mondo dell'informatica.

«L'informatica è una scienza inesatta». E se lo dicono due esperti tecnici, per i quali l'anima del computer non ha segreti, c'è davvero da stare poco tranquilli...

Daniele Cappelli e Simone Pittis, titolari della SecYourNet, a Basiliano, in provincia di Udine (via Battisti 27-int. 3, cell. 338/4300856), in realtà con questo motto intendono solo mettere in guardia sulla «imperscrutabilità» del cervello elettronico, frutto del genio umano: «Concepisci un file perfetto e non funziona; allora lo modifichi in modo tale che sulla carta potrebbe non funzionare, e invece va: ecco perché l'informatica è ancora qualcosa di misterioso». Detto questo, i due sono dei veri maghi, è il caso di dirlo, della suddetta materia; dopo aver lavorato in una multinazionale produttrice di notebook (uno da responsabile servizi informatici, l'altro da responsabile supporto tecnico per i nuovi centri all'estero) e aver girato mezzo pianeta, da Taiwan agli Usa, i due colleghi hanno deciso di proseguire l'avventura nel «misterioso» mondo dell'informatica da soli.

L'ufficio di Basiliano nasce a marzo del 2010, ma erano almeno un paio d'anni che i due «incubavano» il progetto di mettersi in proprio. Pittis, 36 anni, di Moruzzo, si occupa della parte sistemistica; come lui, con le sue competenze specifiche, in tutta la regione ce n'è meno di una dozzina, altrettanto pochi nel resto del Nord Italia. È uno, per capirci, che in un convegno della Microsoft Asia ha dato i suoi «consigli», meritandosi i complimenti dei vertici. Simone si batte per creare in azienda una nuova filosofia della sicurezza: «È ancora molto sottovalutata, soprattutto nelle pmi artigiane», afferma. «Viene vista come un costo, ma pur avendo tutti cognizione del virus pochi comprendono il pericolo di fuga di informazioni che avviene all'interno dell'azienda in maniera inconsapevole». Basta rispondere a mail camuffate e si può essere vittime di un attacco diretto, ad esempio, da società concorrenti. Oppure possono accadere spiacevoli problemi col personale: capita che quelli in via di licenziamento possano trafugare (o cancellare) informazioni da sfruttare in altre ditte. «Ci sono però sistemi di backup che agiscono senza che il lavoratore



se ne accorga», e così la memoria è salva. Sempre che funzioni e sia aggiornato: «Un'azienda ha perso tre anni di contabilità per questo motivo; noi diamo consulenza su questi problemi, in modo che il sistema sia facile da gestire in autonomia, incrementando gli automatismi ed evitando l'impegno umano».

Cappelli, 38 anni, di Basiliano, è l'anima web della SecYourNet e di tutta la parte software.

Anche lui si batte per una nuova mentalità in azienda: «L'informatica non è un costo, ma un vantaggio. Si parte dalle esigenze dell'azienda per integrare senza stravolgere il prodotto usato; non offriamo un pacchetto standard, ma perso-

nalizzato su misura del cliente, il quale deve fare meno cambiamenti possibili perché sia il prodotto ad adattarsi all'utente, non il contrario».

I due tecnici stanno portando avanti un innovativo progetto con un importante Corriere Espresso, relativo a un software che automatizza la gestione della spedizione del cliente, evitando procedure di trascrizione. Il cliente viene avvisato da una mail, le merci vengono codificate e le info inviate al server. Eliminando i passaggi umani diminuisce così drasticamente la probabilità di commettere errori.

Sarà anche una scienza inesatta, ma l'informatica impone



Da sinistra, Simone Pittis e Daniele Cappelli



ritmi di lavoro rigidi: si segue una strada guida su cui operare; è il caso di una tipografia veneta per la quale la SecYourNet ha elaborato un sito di e-commerce che calcola il preventivo considerando tutti i fattori di produzione (macchine e materiali usati, tempi di lavoro, costi indiretti).

Il vantaggio del cliente finale è di avere un prodotto di ottima qualità e a prezzi competitivi, per l'azienda quello di offrire un servizio superiore calcolando i costi.

«I clienti, insomma, si fanno da soli il preventivo: di solito hanno già le idee chiare», e quindi il confronto con un commerciale (che ha un costo) non serve. Progetti per il futuro? Conti-

nuare così, il lavoro non manca: «Vogliamo portare maggiore informatizzazione nelle imprese artigiane per aumentare la competitività. Bisogna capire che internet aiuta le aziende, e che può eliminare i tempi morti se si dà la possibilità al cliente di scegliere on-line in autonomia, lavorando al posto di un dipendente».

Gli iscritti alla Cna che desiderano consulenza informatica possono richiedere alla SecYourNet un'analisi gratuita, ed eventualmente anche una prova di «aggressione al sistema», ovviamente simulata, che verifichi le debolezze del sistema rispetto alle intrusioni e copra così i punti deboli.